



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA STATO-CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI

COMUNICATO SULLA SEDUTA DELLA CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI DEL 18 FEBBRAIO 2016

Nella mattina di giovedì 18 febbraio 2016, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali - presieduta dal Sottosegretario del Ministero dell'Interno, Bocci, e con la partecipazione del Ministro per gli affari regionali, Costa, nonché di Sindaci e di Presidenti di Provincia - ha esaminato e discusso i seguenti punti all'ordine del giorno, con gli esiti indicati:

1. Differimento del termine di deliberazione del bilancio di previsione 2016 al 30 aprile 2016 per i Comuni ed al 31 luglio 2016 per le Province e le Città Metropolitane.

Parere ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha espresso parere favorevole sul differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 al 30 aprile 2016 per i Comuni ed al 31 luglio 2016 per le Province e le Città Metropolitane.

Nell'ottica di una politica di normalizzazione degli adempimenti contabili da parte degli Enti locali, è stato unanimemente concordato che i predetti termini sono da considerare definitivi, in quanto non saranno ulteriormente prorogati nel corso dell'anno.

Inoltre è stato concordato di considerare non perentorio il termine di aggiornamento del Documento unico di programmazione, attualmente indicato alla data del 28 febbraio 2016 dal decreto del Ministro dell'interno del 28 ottobre 2015, per cui gli enti possono provvedere all'adempimento entro il termine di deliberazione del bilancio, essendone il DUP necessario presupposto.

2. Proposta dell'ANCI di confermare l'Accordo della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 22 gennaio 2015 per la definizione degli importi e dei criteri per la ripartizione del concorso dei Comuni alla riduzione della spesa pubblica per gli anni 2016, 2017 e 2018, di cui all'articolo 47, comma 10, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha confermato che le riduzioni finanziarie ai Comuni dell'importo di 563,4 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA STATO-CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI

2017 e 2018 siano ripartite tra i Comuni con i medesimi criteri utilizzati per ripartire la riduzione, di pari importo, del 2015.

Per la ripartizione del contributo per l'anno 2015, sono stati utilizzati i criteri approvati, su proposta istruttoria dell'ANCI, dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 22 gennaio 2015 e recepiti con decreto del Ministro dell'interno del 26 febbraio 2015 - il quale prevede che i medesimi criteri di ripartizione siano utilizzati per il restante quadriennio (2015-2018) di applicazione del contributo.

3. Schema di decreto del Ministro dell'interno relativo alla determinazione per l'anno 2015 dei tempi e delle modalità per la presentazione ed il controllo della certificazione di cui all'articolo 243, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Parere ai sensi dell'articolo 243, comma, 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha espresso parere favorevole sul decreto con il quale il Ministro dell'interno fissa, per l'anno 2015, i tempi e le modalità per la presentazione ed il controllo della certificazione relativa alla copertura del costo della gestione dei servizi a domanda individuale, del servizio di acquedotto e del servizio per la gestione dei rifiuti urbani degli enti locali strutturalmente deficitari (art. 243 del Testo Unico sugli Enti locali).

Il nuovo decreto riguarda il 2015, poiché le nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili renderanno necessaria, già dal corrente esercizio finanziario, la completa rivisitazione delle modalità certificative.

I certificati, che sono relativi alle risultanze contabili del 2015, dovranno essere trasmessi alle Prefetture entro il termine perentorio del 16 maggio p.v. .

4. Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente la nota metodologica relativa alla procedura di calcolo e stima delle capacità fiscali per singolo Comune delle Regioni a statuto ordinario.

Intesa ai sensi dell'articolo 43, comma 5-quater del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 aggiunto dalla legge di conversione 11 novembre 2014, n. 164.

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha sancito l'intesa sul decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale viene integrata la nota metodologica e aggiornata la stima delle capacità fiscali dei singoli Comuni delle Regioni a statuto ordinario, a seguito dei mutamenti normativi intervenuti in materia di IMU e di tributo per i servizi indivisibili, nonché della variazione dei dati di riferimento.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA STATO-CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI

Le capacità fiscali, con i fabbisogni standard, hanno trovato applicazione per la ripartizione nel 2015 del 20% del Fondo di solidarietà comunale attribuito ai Comuni delle Regioni a statuto ordinario,

Per il corrente anno, detta quota è innalzata al 30%, per il 2017 al 40% ed al 55% per il 2018 (articolo 1, comma 380-quater della legge 228/12), procedendo sempre di più nella direzione prefigurata dal legislatore del federalismo fiscale.

5. Comunicazione delle nomine di rappresentanti dell'ente locale nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale.

Comunicazione ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25.

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha acquisito la comunicazione delle nomine da parte del Ministero dell'interno di componenti supplenti, in rappresentanza dell'ente locale nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale di Ancona e della relativa sezione nella medesima sede e di Verona – sezione di Vicenza

Le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale sono composte, tra l'altro, da un rappresentante dell'Ente territoriale, designato dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali, e per ciascun componente sono nominati uno o più componenti supplenti.

Inoltre in situazioni d'urgenza, il Ministro dell'interno nomina nelle Commissioni territoriali per la protezione internazionale il rappresentante dell'Ente locale, su indicazione del Sindaco del Comune presso cui ha sede la Commissione territoriale, dandone tempestiva comunicazione alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali (articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25).

Il Segretario
Caterina Cittadino

